

#SOFTWARE & PIATTAFORME

#Accesso Unitario: si parte!



Sono state avviate a fine novembre le attività di formazione, attraverso webinar, degli operatori degli Enti (già oltre 150) e dei professionisti, imprese e intermediari, per quanto riguarda i procedimenti SUAP. Si parte con l'Accesso Unitario, iniziando proprio dal SUAP con una operazione di migrazione, entro l'anno, di tutti i 315 Comuni attualmente utilizzatori di SUAPER, a cui si aggiungeranno a breve gli altri Comuni, tra cui Bologna e Ravenna. Ma è solo il primo passo di un piano, così come è stato stabilito lo scorso 30 ottobre dalla Cabina di Regia Digitale della Regione Emilia-Romagna, per la messa in produzione dell'Accesso Unitario. Dopo il completamento della realizzazione della piattaforma da parte di **Lepidaspa**, il perfezionamento della relativa configurazione, grazie anche alla fattiva collaborazione delle strutture competenti della Regione e agli ottimi riscontri da parte degli Enti del territorio (a seguito della condivisione delle funzionalità complete della nuova piattaforma nell'ambito della Comunità Tematica "Servizi online per le imprese"), si è deciso di procedere con l'attivazione immediata dei servizi SUAP con contestuale migrazione degli Enti utilizzatori della piattaforma SUAPER e relativa dismissione. Si procederà successivamente con un'attivazione graduale delle funzionalità di edilizia e sismica, su base provinciale e secondo una pianificazione condivisa con i settori competenti di Regione, prima per gli Enti non già utilizzatori di SiedER e poi per gli altri Enti, previa definizione puntuale delle modalità di migrazione da SiedER, il tutto da completare entro primavera 2019. Infine, saranno attivate anche le funzionalità dell'autorizzazione integrata ambientale. Vale la pena sottolineare che il processo di qualificazione di **Lepidaspa** dei prodotti di mercato di back office per interoperabilità con Accesso Unitario è stato avviato e sono già in corso le attività propedeutiche con i primi fornitori ●

Lepida ID: attivo il servizio di IDP #SPID Lepida

#SOFTWARE & PIATTAFORME

Si chiama Lepida ID (id.lepida.it) ed è già attivo il nuovo servizio gratuito di **Lepidaspa** di gestione dell'identità digitale (IDP SPID) reso possibile grazie all'accreditamento ottenuto da **Lepidaspa** lo scorso agosto e al perfezionamento a metà novembre della Convenzione che disciplina il rapporto nell'ambito di SPID tra **Lepidaspa** e l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID). Il servizio base, gratuito e rivolto a tutti i cittadini italiani, permette di registrarsi e ottenere identità digitali con modalità di identificazione informatica, ovvero tramite documenti digitali di identità (CIE, CNS) oppure firma elettronica qualificata o firma digitale. È facile: basta avere a portata di mano l'accesso al proprio indirizzo email, al proprio cellulare e due file in formato pdf: uno contenente la scansione fronte-retro di un documento di riconoscimento valido (carta di identità o passaporto o patente di guida) e l'altro la scansione fronte-retro della tessera sanitaria. **Lepidaspa** sta lavorando per definire, anche insieme agli Enti nell'ambito della Comunità Tematica servizi on-line per i cittadini, la pianificazione e la tempistica dell'attivazione graduale degli sportelli fisici sul territorio preposti al rilascio delle identità digitali basate sulla modalità di identificazione a vista del cittadino richiedente, sempre gratuitamente. Successivamente sarà attiva anche la moda-

lità di identificazione a vista da remoto, unica a pagamento. Inoltre, **Lepidaspa** ha completato l'iter previsto dalle normative SPID e ha ottenuto da AgID l'approvazione delle procedure per il rilascio di Identità SPID da identità pregresse ottenute con il sistema FedERa. Pertanto, chi dispone di credenziali FedERa con identificazione forte potrà convertirle in modo autonomo e con pochi semplici passaggi in credenziali SPID, chi invece dispone di credenziali FedERa con altri livelli di identificazione, dovrà seguire una procedura di migrazione a identità SPID che prevede anche l'identificazione del cittadino. Sono in corso di perfezionamento da parte di **Lepidaspa**, in coordinamento con Regione Emilia-Romagna, Enti e AgID, le modalità di comunicazione delle informazioni da veicolare ai cittadini per semplificare al massimo la conversione delle credenziali FedERa a SPID e per accelerare la diffusione delle identità SPID necessarie per accedere a tutti i servizi on-line della PA. Si tratta di un importante passaggio che premia un'intensa attività di **Lepidaspa** di preparazione tecnico organizzativa e di collaborazione istituzionale fattiva sia a livello regionale che a livello nazionale, e in particolare con AgID, con l'obiettivo di contribuire al consolidamento del sistema nazionale SPID valorizzando l'esperienza pluriennale regionale dell'Emilia-Romagna ●



#DATACENTER & CLOUD

LepidaSpA abilitata alla registrazione dei #domini .edu.it



edu.it

A febbraio 2018 l'Agenzia per l'Italia Digitale, in coerenza con quanto già avviene negli altri Paesi dell'Unione Europea, ha stabilito che il dominio .GOV.IT deve essere riservato e assegnato alle sole Amministrazioni centrali dello Stato, distinguendo il dominio .EDU.IT che deve essere invece riservato alle scuole. L'obiettivo è quello di migliorare la visibilità, la riconoscibilità e la sicurezza dei siti web delle istituzioni scolastiche. A partire dallo scorso 20 settembre, tutte le scuole di ogni ordine e grado, statali e non statali, che hanno un'estensione di dominio .GOV.IT hanno l'obbligo di migrare i loro siti e servizi sul nuovo dominio .EDU.IT con la possibilità di mantenere il proprio nome dominio, per tutte le altre scuole si apre invece la possibilità di registrare il proprio sito sul nuovo dominio. **lepidaspa** in quanto Registrar accreditato presso il registro italiano per i nomi a dominio, ha avuto l'abilitazione per registrare e mantenere gratuitamente tale tipologia di dominio per tutti i propri Enti Soci secondo le linee guida indicate a livello nazionale. Ad oggi sono più di 1000 i domini con estensione .it, .com, .eu, .net, .org, .info, .tv, registrati per conto degli Enti Soci da **lepidaspa**. Per informazioni e richieste sui domini anche con estensione .EDU.IT è possibile scrivere a domini@lepida.it ●

LepidaSpA per gli #Operatori TLC contro il #DD

#RETI

Crescono a ritmo incessante i bit degli Operatori TLC che viaggiano sulla Rete in fibra ottica Lepida per portare la Banda Ultra Larga soprattutto nelle aree in Digital Divide del territorio. Ad oggi i numeri sono davvero considerevoli: 51 Operatori TLC hanno sottoscritto Accordi con **lepidaspa** per un totale complessivo di oltre 360 servizi richiesti tra banda/trasporto/backup. Di questi, oltre 160 sono i servizi consegnati presso le Aziende delle Aree Industriali infrastrutturate da **lepidaspa** secondo il modello LR14/2014. A questi si aggiungono quasi 40 servizi richiesti sui siti wireless gestiti da **lepidaspa**. Il totale del traffico contrattualizzato è di oltre 32Gbps, simmetrico e garantito. Se si analizzano poi i servizi verso i principali NAP Italiani ed europei, il traffico contrattualizzato globale è di oltre 35Gbps per accordi di peering e di oltre 3Gbps per accordi di transito (full BGP table) con gestori di interconnessione globale Tier 1. Questo risultato è frutto di

una connettività affidabile e a bassa latenza verso i punti di interscambio. Numeri importanti sono anche quelli delle oltre 170 tratte WLL nella banda licenziata dei 26GHz, sulla quale **lepidaspa** concede l'utilizzo esclusivo del servizio di trasporto agli Operatori che ne fanno richiesta. Sono poi oltre 2.150 i km di fibre ottiche cedute in modalità IRU. Tutte le informazioni e la modulistica relativa ai servizi messi a disposizione degli Operatori TLC sono disponibili all'interno della sezione Reti del sito web di Lepida. Da metà novembre **lepidaspa**, oltre ad aver messo a disposizione on-line la propria cartografia su cui gli Operatori possono verificare la posizione delle infrastrutture di rete e i punti di accesso dove **lepidaspa** può erogare servizio, ha sviluppato un tool denominato Pathfinder, disponibile al link <http://cartografia.lepida.it/pathfinder.jsp#>, che permette una prima verifica automatica sulla disponibilità di fibre sulla Rete Lepida ●



Inaugurato a Ferrara il terzo #Datacenter regionale Lepida

#DATACENTER & CLOUD

Si è tenuto lo scorso 23 novembre l'evento ufficiale di inaugurazione del datacenter di Ferrara. Il datacenter di Ferrara è il terzo ultimato sul territorio regionale da **Lepidaspa**, ma il primo in ordine di grandezza. Si tratta, infatti, di una struttura che ha visto la riqualificazione di una parte dell'ex Macello comunale di Ferrara con un'area interna disponibile di circa 1000 mq (di cui 382 mq per apparati IT e 383 mq per locali tecnici), e circa 745 mq di area esterna destinata ai gruppi frigo e ai gruppi elettrogeni. Come per i siti di Ravenna e Parma, il datacenter regionale di Ferrara è stato realizzato in un'area di proprietà della Pubblica Amministrazione per garantire la continuità temporale, la certezza dell'investimento, l'abbattimento dei costi e il diritto di accesso a tutti i potenziali utilizzatori pubblici e privati. Il modello messo in atto, come per gli altri datacenter, è quello di gestione "in condominio" tra PA e privato, ciò consente il contenimento dell'impatto economico dell'investimento e la riduzione dei costi di gestione. Un modello, quindi, che armonizza le risorse pubbliche con quelle private rendendo possibile, da una parte, la realizzazione del progetto in tempi brevi garantendone, dall'altra, la sua sostenibilità nel tempo. A Ferrara la parte privata

è stata affidata, mediante avviso pubblico, a Open1, con un contributo alla realizzazione dell'infrastruttura pari a 250mila euro e il vincolo di mettere a disposizione di privati almeno il 30% dello spazio disponibile. I datacenter regionali, che sono punti integranti della Rete Lepida e ne estendono le funzionalità, rispondono alla necessità di infrastrutture telematiche efficienti, a basso costo, ad alta affidabilità e ad alta disponibilità per fornire servizi a cittadini e imprese da parte della Pubblica Amministrazione. Come avviene già nei siti di Ravenna e di Parma, anche presso il datacenter di Ferrara convergeranno gran parte dei CED (Centro Elaborazione Dati) di proprietà dei singoli Enti per consentire lo spostamento dei servizi da sistemi singoli dispersi, disaggregati e duplicati verso sistemi condivisi in pochi datacenter in un'ottica complessiva di efficienza in termini di sicurezza, di utilizzo delle risorse economiche e di risparmio energetico. Il sistema di datacenter finora realizzato è costruito in coerenza con la strategia nazionale, definita e coordinata dalla Agenzia per l'Italia Digitale che oggi vede per le Regioni il compito di realizzare le infrastrutture territoriali, con paradigmi comuni, sinergie, economie di scala oltre che alla possibilità di poter fornire servizi ad una dimensione sovraregionale ●



#INTEGRAZIONI DIGITALI

Al via il progetto europeo #TraFAIR



Con un kick-off ospitato dal Campus di Ingegneria dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha preso avvio gli scorsi 5 e 6 novembre il progetto europeo TraFAIR (Understanding Traffic Flows to Improve Air quality), finanziato nell'ambito del programma Connecting Europe Facility (CEF) con una durata di 24 mesi e un cofinanziamento al 75%. Coordinato dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, il progetto vede la partecipazione di altri 8 partner: due università spagnole (Universidade de Santiago de Compostela e Universidad de Zaragoza), l'Università di Firenze, tre Pubbliche Amministrazioni locali (Città di Modena, Regione Toscana e Città di Santiago de Compostela), il Centro de Supercomputación de Galicia e **Lepidaspa**. Il kick-off meeting si è svolto in un clima di forte collaborazione e ha posto le basi per avviare il progetto nel modo migliore; i partner hanno condiviso stato dell'arte e proposte che hanno permesso di focalizzare al meglio gli obiettivi del progetto e a mettere in luce, per ogni territorio coinvolto, i punti di forza e le sfide da affrontare. Oggi in Europa gli impatti ambientali e sulla salute dovuti all'inquinamento atmosferico - e, in particolare, al traffico stradale - sono molto sentiti; in questo ambito il progetto TraFAIR si propone di fornire ai cittadini stime in tempo reale del livello di inquinamento derivante dalle diverse condizioni di traffico e meteorologiche. Attraverso l'installazione di una serie di sensori di qualità dell'aria a basso costo nelle 6 città coinvolte (Modena, Firenze, Livorno, Pisa, Saragozza, Santiago de Compostela) si svilupperà, infatti, un servizio per la previsione della qualità dell'aria urbana, basato sulle previsioni meteorologiche e sulle misurazioni dei flussi veicolari di traffico. La presenza di **Lepidaspa** nel consorzio consente di valorizzare la propria infrastruttura SensorNET quale piattaforma di raccolta ed elaborazione di dati provenienti da sensori distribuiti sul territorio ●

Nuova convenzione Intercent-ER Servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili



È attiva dal 17 luglio 2018 la nuova Convenzione Intercent-ER “Servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse (Lotto 1) e mobili (Lotto 2)”, aggiudicata a Telecom Italia spa per entrambi i lotti. La Convenzione avrà durata triennale, con possibilità di rinnovo di un ulteriore anno. Il Lotto 1 comprende i servizi di telefonia fissa tradizionale e VOIP e i servizi di trasmissione dati e voce su rete fissa o equivalente; il Lotto 2 comprende i servizi di trasmissione dati e voce su rete mobile, i servizi di Mobile Device Management e il noleggio e la manutenzione di terminali mobili. Il nuovo listino consentirà agli Enti aderenti un risparmio medio superiore al 60%, con punte particolarmente significative su alcune voci, come le linee telefoniche in “aree non ULL” (Unbundling Local Loop, risparmi oltre il 75%), molti profili di linee dati (risparmi fino all’82%) o il canone di noleggio dei terminali mobili (risparmio fino all’85%). Il costo al minuto delle chiamate telefoniche è stato notevolmente abbattuto: le chiamate tra utenti in convenzione costano ora 0,08€ al minuto tra utenze fisse e 0,05€ tra utenze mobili (rispetto a 1,28€ della precedente convenzione), fermo restando che le chiamate tra utenze VoIP in convenzione sono a costo zero. Tra le novità introdotte ci sono nuovi profili di trasmissione dati, come l’ADSL con banda garantita, servizi DSL in fibra ottica a 30M, 100M e 1G (con canoni inferiori al VDSL 30M del listino servizi aggiuntivi della precedente convenzione) e i servizi di connettività in fibra ottica a 2.5G, 5G e 10G; i servizi a Banda Ultra Larga sono limitati alle aree in cui sono presenti infrastrutture abilitanti, e comunque saranno soggetti a puntuali analisi di fattibilità. Sarà possibile noleggiare terminali VoIP di diverse categorie e tra i servizi aggiuntivi si segnalano diverse soluzioni IP PBX, servizi di sicurezza, diverse applicazioni per rete mobile: la lista potrebbe crescere nel corso della Convenzione. La Rete Lepida continua a giocare un ruolo fondamentale all’interno della Convenzione, fornendo a tutti gli Enti collegati in Banda Ultra Larga la possibilità di ottenere i servizi VoIP e di trasmissione dati direttamente sulle interfacce dei PAL. Tutte le Amministrazioni che avevano aderito alla precedente Convenzione sono state invitate ad effettuare al più presto la migrazione dei servizi già attivi, considerando che gli ordinativi di fornitura dovranno necessariamente essere emessi entro e non oltre il 16 gennaio 2019, data di scadenza delle proroghe dei contratti derivanti dalla precedente Convenzione. Si prevede che in questa prima fase, la migrazione dei contratti in essere riguarderà circa 550 Enti. Per tutte le informazioni relative alla Convenzione e alla modulistica relativa si rimanda alla pagina del portale Intercent-ER <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-pa/convenzioni/convenzioni-attive/2018/servizi-di-trasmissione-dati-e-voce-su-reti-fisse-lotto-1-e-mobili-lotto-2> e si ricorda che Telecom Italia ha messo a disposizione esclusiva per gli utenti della Convenzione il numero verde 800 316331, al quale è possibile rivolgere richieste di informazioni o di assistenza tecnica e commerciale ●



Accensioni in BUL

Totale Accensioni effettuate nel 2018 ⇨ 254
Nuove Accensioni Novembre 2018 ⇨ 37

- Comune di Lizzano in Belvedere (BO)
- AUSL di Imola - Ospedale S. Maria Nuova della Scaletta - Imola (BO)
- Azienda Speciale Cavriago Servizi - Cavriago (RE)
- Comune di Terre del Reno: Polizia Municipale (ex Centro Civico) - Terre del Reno (FE)
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale - Castelnovo ne' Monti (RE)
- Regione Emilia-Romagna - Assemblea Legislativa - Bologna
- U-Start - Lugo (RA)
- Istituto Ramazzini - Ozzano dell'Emilia (BO)
- Videosorveglianza c/o area industriale di Dosso - Terre del Reno (FE)
- Scuola Primaria G. Garibaldi - Porto Corsini Ravenna (RA)
- Scuola Infanzia comunale Il Veliero - Porto Corsini Ravenna (RA)
- Scuola Secondaria inferiore E. Fermi - Reggio nell'Emilia (RE)
- Scuola Primaria S. Agostino - Reggio nell'Emilia (RE)
- Scuola Primaria Don Lorenzo Milani - Reggio nell'Emilia (RE)
- Scuola Primaria A.Tassoni - Reggio nell'Emilia (RE)
- Scuola Primaria G. Pascoli - Reggio nell'Emilia (RE)
- I.I.S. A.Zanelli - Reggio nell'Emilia (RE)
- Scuola Primaria Italo Calvino - Reggio nell'Emilia (RE)
- Scuola Infanzia Freire - Reggio nell'Emilia (RE)
- Scuola Infanzia Balducci - Reggio nell'Emilia (RE)
- Scuola Secondaria A. Fontanesi - Reggio nell'Emilia (RE)
- Scuola Primaria G. Leopardi - Reggio nell'Emilia (RE)
- I.I.S. A.Motti - Reggio nell'Emilia (RE)
- I.P.S. Galvani - Lodi - Reggio nell'Emilia (RE)
- I.T. Scaruffi - Levi - Città del Tricolore - Reggio nell'Emilia (RE)
- Liceo Artistico G.Chierici - Reggio nell'Emilia (RE)
- Liceo Classico e Scientifico Ariosto-Spallanzani - Reggio nell'Emilia (RE)
- Scuola Primaria P.E. Besenzi - Reggio nell'Emilia (RE)
- Liceo Scientifico A.Moro - Reggio nell'Emilia (RE)
- Scuola Primaria G. Pascoli - Bagnolo in Piano (RE)
- Scuola Secondaria Primo Grado E. Comparoni - Bagnolo in Piano (RE)
- Scuola Primaria Bambini di Sarajevo loc. Crespellano - Valsamoggia (BO)
- Secondaria Primo Grado F.Malaguti loc. Crespellano - Valsamoggia (BO)
- Scuola Primaria Corrado Govoni - Ferrara (FE)
- Scuola Primaria Dante Alighieri - Ostellato (FE)
- Scuola Secondaria di primo grado B. Rossetti - Ostellato (FE)
- Istituto Comprensivo Longiano - Longiano (FC)

Avanzamento Primo Avviso



EmiliaRomagnaWiFi

